

Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento

**R.D. 1175/1933, D.P.R. 327/2001, D.Lgs. 330/2004, l.r. 23/1984 – Domanda di autorizzazione agli impianti di rete per la connessione in antenna alla CP “Vercelli SUD” di ATENA S.p.A. dell’Impianto OMV S.r.l., sita nel Comune di Vercelli. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati, avviso di avvio del procedimento e di indizione Conferenza dei Servizi Decisoria ex artt. 7 e 14 c. 2 e 14-bis legge 241/90 e s.m.i. Forma semplificata in modalità asincrona.**

In data 04 aprile 2017, ns. prot. n. 16678/A1802A del 5 aprile 2017, il signor Fabio Tucci, in qualità di legale rappresentante della Società ATENA S.p.A., con sede in Vercelli (VC), C.so Palestro n. 126, ha presentato copia degli elaborati, sia cartacea che su supporto informatico (cd), ai sensi della l.r. n. 23/84, relativi al progetto per gli impianti di rete per la connessione in antenna alla CP “Vercelli SUD” di ATENA S.p.A. dell’impianto OMV S.r.l., nel Comune di Vercelli in provincia di Vercelli.

L’intervento prevede, in particolare, la realizzazione dei seguenti impianti di rete: il nuovo stallo linea all’interno della CP “Vercelli SUD”, il collegamento in cavo interrato a 132kV dalla Cabina Primaria al punto di consegna presso il nuovo cliente ed il sezionatore di linea TA e TV per misure fiscali presso l’impianto del cliente. Tutte le opere costituiranno impianti di rete per la connessione. Il tracciato del cavidotto individuato è sotteso o limitrofo a strade pubbliche o all’interno di proprietà private di ATENA S.p.a. e delle società OMV S.r.l. L’intervento è finalizzato a garantire, migliorare e potenziare il servizio elettrico per la connessione del nuovo utente industriale.

Ai sensi dell’applicazione dell’art. 10 comma 4 della l.r. 40/98 e s.m.i., l’opera in esame risulta esclusa dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

Con la presente si comunica l’avvenuto deposito degli elaborati e l’avvio del procedimento ai sensi dell’articolo 7 della l. n. 241/90.

Considerata la domanda in esame si seguirà la procedura della Conferenza semplificata ed in modalità asincrona, per cui la conclusione positiva del procedimento è subordinata all’acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo.

Ciascuna Amministrazione coinvolta nel procedimento potrà prendere visione del progetto e richiedere copia su supporto informatico presso il Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, C.so Bolzano, 44-Torino, ovvero scaricare i relativi files, tramite il servizio we-transfer, nei termini stabiliti dalla comunicazione telematica.

Entro 15 giorni dalla data di avvio del procedimento le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell’art. 2, c. 7 legge 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti non attestati in documenti già in possesso dell’amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni e nello stesso termine, potranno, eventualmente, fare richiesta motivata affinché si proceda in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell’ art. 14-bis c. 7 legge 241/1990. Entro 90 giorni dalla succitata data, le Amministrazioni coinvolte dovranno, infine, rendere le proprie determinazioni, necessarie per l’adozione del provvedimento finale, da trasmettersi per via telematica; tali atti sono formulati in termini di assenso o dissenso congruamente motivato ed indicano le eventuali modifiche, prescrizioni o condizioni, necessarie ai fini dell’assenso, espresse in modo chiaro; l’eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra ovvero la comunicazione priva dei requisiti indicati equivalgono a silenzio-assenso.

Il Responsabile del Procedimento relativo alla domanda di cui all'oggetto è l'arch. Andrea Tealdi, dirigente del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento.

La conclusione del procedimento è stabilita entro 180 giorni a decorrere dalla data di avvio dello stesso.

Dell'esito del procedimento, verrà data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, tramite pubblicazione dell'atto finale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r.22/2010.

Il Dirigente del Settore  
Arch. Andrea Tealdi  
[firmato digitalmente]